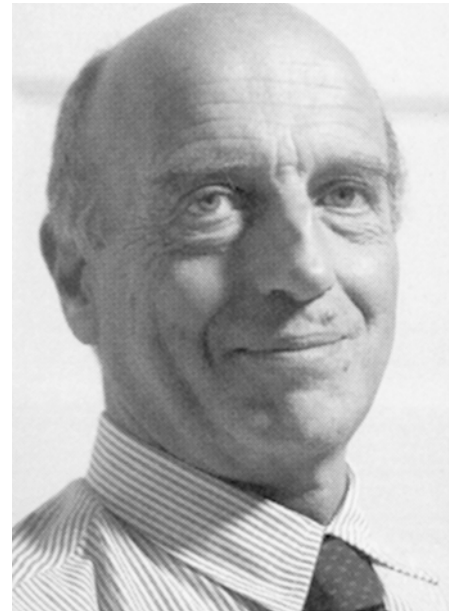


Nota Biografica



Guido Canali è fondatore della Canali associati s.r.l., accademico di San Luca, già docente universitario a Parma, all'Istituto di Architettura di Venezia e a Ferrara.

Per anni si è impegnato a restituire, attraverso un'attenta opera di restauro e di progettazione, alcuni straordinari complessi storici, tra cui il Palazzo della Pilotta (ampliamento della Galleria Nazionale, recupero delle Stalle seicentesche di piano terra e del Cortile del Guazzatoio, in vari stralci, dal 1970 al presente).

Esemplare, anche, il progetto di restauro e riuso dell'antico complesso ospedaliero di Santa Maria della Scala a Siena, in corso di trasformazione dalla metà degli anni 90 in centro museale e congressuale.

Sul versante del riuso, tra l'altro, la riconversione del quartiere ex Manifattura Tabacchi di Milano in complesso culturale (scuola sperimentale di Cinema e Archivi Storici), residenziale (millecinquecento abitanti), commerciale; del Palazzo del Capitano a Siena in centro polivalente per la Fondazione Monte Paschi; il restauro dell'ex Convento San Domenico a Pesaro quale centro culturale, per conto Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro.

Tra i recenti incarichi in campo museale e del restauro: conversione della Rocchetta Mattei a Riola (BO) quale centro culturale e Museo della Fiaba per Fondazione CARISBO; Museo dell'Opera del Duomo entro Palazzo Reale a Milano; museo delle statue-stele nel Castello del Piagnaro a Pontremoli.

Altrettanto significative sul piano dell'interpretazione dello spazio abitativo e di lavoro, le sue mature prove per i tanti complessi residenziali sul tema della "casa padana" (a Parma, Reggio Emilia, Sassuolo, Noceto, ecc.) e degli uffici-laboratorio, come i due stabilimenti per Prada a Montevarchi e a Montegranaro; e per Gran Sasso in provincia di Teramo; gli uffici Smeg a Guastalla.

In corso di esecuzione, tra gli altri, gli headquarters Prada a Valvigna (Arezzo).

Completata la sede centrale della Hipo-Vereinsbank a Monaco di Baviera (in collaborazione con G. Botti).

In corso di realizzazione un quartiere di millequattrocento abitanti nella zona del Portello, a Milano (esposto alla Biennale 2010) e vari altri progetti in Emilia per uffici, abitazioni e commercio.

Mostre personali in Italia e all'estero, tra cui Biennali di Venezia, Padova, Monaco, Mainz.

Numerosi i riconoscimenti, tra i quali: Premi Inarch 1989/1990, 1991/92, Constructa Preis Hannover '92, Fritz Schumacher Preis 2004, Compasso D'oro 2004, menzione d'onore alla medaglia d'oro dell'architettura italiana (Triennale di Milano) per il 2003, per il 2006 e per il 2009. Premio per la "migliore architettura degli ultimi cinque anni", assegnato nel 2007 da ANCE-INARCH, Premio Dedalo-Minosse assegnato da Ala-Assoarchitetti per l'edizione 2007/2008, Brick Award 2008 e premio S. Ilario del Comune di Parma, 2008.